



95

ALVISE COMEL

L'ISTITUTO CHIMICO-AGRARIO SPERIMENTALE DI GORIZIA NEL 1952

(Estratto dal Vol. IV dei «Nuovi Annali» dell'Ist. Chimico - Agr. Sper. di Gorizia)



ALVISE COMEL

L'ISTITUTO CHIMICO-AGRARIO SPERIMENTALE DI GORIZIA NEL 1952

(Estratto dal Vol. IV dei «Nuovi Annali» dell'Ist. Chimico - Agr. Sper. di Gorizia)

L'ISTITUTO CHIMICO-AGRARIO SPERIMENTALE DI GORIZIA NEL 1952

I. Situazione del personale

All'inizio del 1953 l'Istituto Chimico-agrario sperimentale di Gorizia era così costituito:

Consiglio di Amministrazione:

Presidente:

HUGUES avv. dott. GUIDO rappresentante il Comune di Gorizia.

Membri:

COSOLO dott. GINO rappresentante il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

STAURO-SANTAROSA sig. GIORGIO rappresentante la Provincia.

VIERTHALER dott. AUGUSTO rappresentante la Camera di Commercio, Industria ed Agricoltura.

Revisori:

TIMARCO dott. GIOVANNI rappresentante il Ministero del Tesoro.

MEUCCI dott. DANTE rappresentante il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

BETTIOL dott. ANTONIO rappresentante il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto.

Personale tecnico e di servizio:

Personale di ruolo: Nessuno.

Personale ausiliario:

COMEL prof. dott. ALVISE - Direttore incaricato.

ANVERSA rag. GISELLA f.f. di Segretario-contabile.

DELNERI rag. CLODOMIRO - Prelevatore campioni per il servizio repressione frodi.

Borsisti:

MARIZZA dott. LUIGI.

*

VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE IL 1952

1. *Nomina del dott. Dante MEUCCI a revisore dei conti in sostituzione del dott. Livio SCABARDI.*

Nel collegio dei revisori per il riscontro della gestione finanziaria delle Stazioni Sperimentali agrarie nominato per il triennio 1951-1953 ¹⁾ il dott. Dante MEUCCI veniva designato a sostituire il dott. Livio SCABARDI. (Comunicazione del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste in data 18 giugno 1952 N. 22667).

2. *Decesso del rag. Michele FRANDOLIC.*

Il 17 luglio 1952 si spegneva a Gorizia il rag. Michele FRANDOLIC, primo segretario contabile di questo Istituto, in servizio già dal 1908. Fu un ottimo impiegato, zelante, preciso e puntualissimo in tutte le sue cose. Lascia grata e onorata memoria di sè.

3. *Assunzione provvisoria del rag. Antonio ONGARO.*

Per il disbrigo delle pratiche di segreteria in data 16 agosto 1952 fu assunto in via provvisoria il rag. Antonio ONGARO, pensionato

¹⁾ Si rettifichi in tale periodo l'involontaria inesattezza pubblicata nella penultima riga di pag. 181 del Vol. III di questi Annali.

dell'Amministrazione Comunale di Gorizia. Egli disimpegnò accuratamente tutte le sue mansioni fino all'arrivo del successore designato dal Ministero.

4. Assegnazione della rag. Gisella ANVERSA.

Con lettera in data 19 novembre 1952 N. 40730 Div. VIII, il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste assegnava a questo Istituto con funzioni di segretaria - contabile la sig.na Gisella ANVERSA che prese servizio, come disposto, in data 15 dicembre 1952.

5. Trasferimento del dott. Giambattista RACITI.

Su richiesta dell'interessato il Ministero accoglieva la domanda di avvicinamento alla propria famiglia inoltrata dal dott. Giambattista RACITI assegnandolo in data 1 dicembre 1952 alla Stazione sperimentale di frutticoltura e agrumicoltura di Arcireale.

(Nota ministeriale N. 28971 Div. III in data 30 novembre 1952).

6. Congedo della dott. Adalgisa MULINARI.

La dott. A. MULINARI che era stata trattenuta all'Istituto per portare a termine ricerche sperimentali iniziate durante il periodo in cui fruiva una borsa di studio, lasciava in data 1 novembre 1952 l'Istituto stesso per aver trovato altrove più stabile e remunerata occupazione.

*

In conclusione durante il 1952 l'Istituto perdeva nuovamente quasi tutto il suo personale tecnico riducendo ai minimi termini la possibilità di ricerca.

2. Attività scientifica dell'Istituto

Negli anni precedenti l'Istituto aveva tenuto in particolare evidenza i problemi che si sarebbero presentati in seguito all'attuazione del grande progetto irrigatorio che estendendosi a tutta l'Alta pianura della Provincia di Gorizia avrebbe dovuto modificare radicalmente la fisiologia agricola della regione. I problemi inerenti all'irrigazione del

suolo avrebbero pertanto costituito l'obiettivo principale della sperimentazione agraria nel Goriziano. Il mancato inizio di tali lavori sposterà nel tempo i piani di ricerca preventivati e non li rendono comunque più oggetto di immediata applicazione.

In questa circostanza l'Istituto ha ritenuto doveroso di sentire i desideri dei principali esponenti agrari e di farsi prospettare le loro necessità su particolari problemi.

Dalla discussione è emerso che riuscirebbe gradito e di grande interesse il raggruppamento dei vari tipi di terreno agrario della provincia in unità omogenee, la loro registrazione su carte topografiche, l'illustrazione delle caratteristiche chimiche ed in modo particolare quelle della fertilità, dando le indicazioni necessarie per aumentarne la produttività.

Sarebbe inoltre desiderio che l'Istituto si occupasse con lo studio dei foraggi prodotti nella zona per conoscerne il valore nutritivo e gli eventuali miglioramenti in seguito a speciali concimazioni.

L'Istituto ritiene suo dovere venire incontro a queste necessità e desideri degli agricoltori e pertanto entro i limiti compatibili con i mezzi ed il personale a disposizione, decide di formulare e di iniziare un programma a lunga scadenza impostato nel modo seguente:

1. Ricognizione e rilievo delle zone agropedologiche della Provincia di Gorizia.
2. Studio delle caratteristiche chimiche dei tipi di terreno rilevati, con particolare attinenza alla fertilità.
3. Prove di concimazione per suggerire le formule più adatte dedotte dalle conoscenze sopra acquisite.
4. Scelta delle varietà delle piante più adatte alle singole plaghe.
5. Studio delle caratteristiche delle stesse ed in modo speciale del valore nutritivo delle foraggere.

Il primo punto è già in via di attuazione con lo studio del territorio di Monfalcone. Esso costituirà l'obiettivo principale da raggiungersi possibilmente entro il 1953. Tutto dipenderà dalle assegnazioni di mezzi che verranno concessi all'Istituto e dal personale disponibile.

Pubblicazioni.

Non ostante la precaria situazione in cui era venuto a trovarsi l'Istituto nei riguardi del personale tecnico da adibirsi alla sperimentazione e alla ricerca scientifica, lo scrivente ha fatto tutto il possibile

che la pubblicazione dei «Nuovi Annali» dell'Istituto non subisse sosta. Continuando ad alimentarli con studi personali nel 1952 è uscito così anche il III volume.

3. Servizio di vigilanza per la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari

Anche durante il 1952 l'Istituto ha svolto questo compito affidatogli dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, nel modo migliore compatibile col personale e con i mezzi avuti a disposizione. Anche in detto anno si è provveduto a che il prelevamento dei campioni risultasse costante nel tempo e rivolto alle merci di stagionale maggior importanza. Si sono compiuti numerosissimi sopralluoghi prelevando complessivamente 157 campioni che risultano così distribuiti: Olio 68, vino 71, sementi 10, anticrittogamici 8.

